

Gruppi d'ascolto, un inizio comune

DI MATTEO CRIMELLA *

L'arcivescovo, monsignor Mario Delpini, nella sua lettera pastorale *Cresce lungo il cammino il suo vigore*, così si esprime: «Noi possiamo accedere alla parola di Gesù attraverso la testimonianza apostolica; non si può essere ingenui o affidarsi all'emotività nell'accostarsi a quel libro straordinario che è la Sacra Scrittura. È quindi necessario che l'insegnamento catechistico, la predicazione ordinaria, il riferimento alla Scrittura negli incontri di preghiera, nei percorsi di iniziazione cristiana, nei Gruppi di ascolto, negli appuntamenti della Scuola della Parola sia guidati con un metodo e condotta con sapienza». Proprio per rilanciare la proposta pastorale dei Gruppi di ascolto della Parola l'arcivescovo stesso guiderà il primo incontro la sera di mercoledì 17 ottobre alle 21 su *Chiesa Tv* (canale 195 del digitale

Il 17 ottobre guidati direttamente da Delpini che parlerà in collegamento da tv, radio e web

terrestre», *Radio Marconi* (Fm 94,8) e www.chiesadimilano.it. Tutti i Gruppi di ascolto della Diocesi sono convocati a ritrovarsi nelle case, come solitamente avviene. Ci si disporrà tutti in preghiera, seguendo le indicazioni del libretto *Liberi per servire*, si ascolterà la Parola (ovverossia il racconto di Esodo 14,5-31) e l'intervento dell'arcivescovo che quella sera sarà l'animatore di tutti i gruppi. Si procederà poi nella discussione come solitamente avviene, terminando con la preghiera. **Non dimenticare** che si tratta di una proposta davvero eccezionale, che unirà in comunione tutti i gruppi, in ascolto della Parola di Dio, sotto la guida del pastore della Chiesa ambrosiana. Si raccomanda fin d'ora di predisporre un calendario adeguato, affinché tutti possano far tesoro di questo inizio comune. * responsabile Servizio Apostolato biblico

Formazione animatori, gli incontri sul territorio

Sono in corso sul territorio i percorsi di formazione per gli animatori dei Gruppi di ascolto della Parola di Dio. Nella prossima settimana si svolgono incontri nei seguenti luoghi. **Gallarate**, Centro Gioventù (via Don Minzoni, 7), ore 21, il 3 ottobre (info, Chiara Pignataro: 338.2310501 - chiara.sironi.pignataro@gmail.com). **Magenta**, Centro Paolo VI (via S. Martino), ore 15, il 6 ottobre (info, Giulio Bettinelli: 333.2418759 - renatobianchi@alice.it). **Oggiono**, Oratorio, ore 21, il 2 ottobre (info, Antonella Valnegri: 0341.260928 - antonella.valnegri@libero.it). **Rho**, Salone parrocchiale (piazza S. Vittore, 4), ore 20,45, il 3 ottobre (info, Salvatore Saffiotti: 334.1489219). **Venogno Superiore**, Centro Shalom, ore 21, date da definirsi (info, Maria Teresa Basso: 0331.865679 - teresina1955@libero.it). Per informazioni: per gli incontri sul territorio rivolgersi agli incaricati dei diversi luoghi; per informazioni generali rivolgersi a Segreteria Ac Adulti (tel.-fax 02.58391328).

sei appuntamenti da lunedì 8

Apocalisse spiegata a Legnano

Per gli itinerari di lettura biblica del Decanato di Legnano, sono in programma a ottobre e novembre, presso l'Istituto «Aster Orphanonum» (via Ciro Menotti, 160 - Legnano), sei incontri al lunedì (ore 21) sul tema «La signoria del Risorto». La lettura dell'Apocalisse verrà guidata dai relatori frate Luca Fallica, priore della comunità monastica Ss. Trinità di Dumenza, Laura Gussella, monaca della Fraternità monastica Marana-thà di Pratovecchio (Ar), Rita



Pellegrini, biblista. Il primo appuntamento, l'8 ottobre, sarà sulla «Rivelazione di Gesù Cristo a Giovanni (Ap 1)». Questa la scansione degli altri incontri (temi, riferimenti biblici e date): «Le lettere alle sette chiese dell'Asia (Ap (2-3)) (15 ottobre)»; «Il trono, il libro e l'agnello (Ap 4-5)» (22 ottobre); «L'agnello spezza i sette sigilli (Ap 6-7)» (29 ottobre); «Il trittico dei segni: giudizio e salvezza di Dio (Ap 12-17)» (5 novembre); «Il trionfo di Gerusalemme, sposa dell'agnello (Ap 21-22)» (12 novembre).

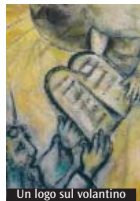
Lasciarsi condurre dalla luce della Parola di Dio. È una delle esortazioni della lettera pastorale di quest'anno

Tante le iniziative in diocesi. Giunge al decimo anno la «scuola» in Cattolica: aperta a tutti, parte martedì

Una sera in università per imparare la Bibbia

I pensieri e le vie del Signore sono incommensurabili, ma la sua Parola scende dal cielo, ci irriga e ci feconda, diventa Verbo che si fa carne, pane da mangiare, da condividere... (cfr Isaia 55,8-11). Appunto, per condividere questa Parola, la Diocesi di Milano, l'Istituto superiore di scienze religiose, il Centro pastorale dell'Università Cattolica e la Scuola della Cattedrale propongono per il decimo anno la Scuola biblica nella città rivolta a tutti coloro che desiderano imparare ad affrontare insieme il testo biblico per trovare una chiave di lettura che permetta di coglierne, giorno dopo giorno, l'infinita ricchezza. Seguendo la struttura del canone del Primo e del Nuovo Testamento, nel corso di un triennio vengono affrontati un testo dalla Torah e uno dai Vangeli-Atti, un testo dai Profeti e uno dalle lettere di Paolo, un testo dagli Scritti e uno dalle lettere pastorali-cattoliche (compresa l'Apocalisse), in modo che alla fine di ogni triennio ciascuno possa avere un quadro complessivo dell'intera Bibbia. La Scuola biblica nella città si propone di continuare, secondo un programma già fissato per altri otto anni, nell'introduzione di tutti i libri del Primo e del Nuovo Testamento, con una breve incursione - verso la fine dei 18 anni - nei Libri di Enoch (1Enoc) e dei Giubilei (i due principali testi della tradizione apocalittica di Enoch). Il programma 2018-2019, dal titolo «Catastrofi e cambiamenti: agonie e nuove nascite», si articolerà in due cicli di lezioni, che si terranno a partire

dal mese di ottobre il martedì sera, dalle ore 19 alle 20,45, presso l'Università Cattolica (largo Gemelli, 1). La prolusione (il 2 ottobre) sarà di don Massimiliano Scandroglio (Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale presso il Seminario di Milano), su «Dodici Profeti: una proposta autorevole di ermeneutica biblica». Il primo ciclo (dal 9 ottobre al 13 novembre), che tratterà i profeti del VII secolo Abdia, Nahum, Sofonia e, a seguire, le Lamentazioni, avrà come docenti, rispettivamente, monsignor Gianantonio Borghonovo (Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale) e monsignor Luigi Nason (Università Card. Giovanni Colombo). Il secondo ciclo, sulla Lettera ai Galati, con don Stefano Romanello (Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale, Milano e Padova), si terrà dall'8 gennaio al 12 febbraio (il 22 gennaio interverrà Armando Torno - filosofo, matematico, giornalista - sul libro delle Lamentazioni nella storia della musica). Ogni anno è possibile richiedere un attestato di frequenza. Alla fine del triennio, chi fosse interessato può sostenere due esami, uno per il Primo e uno per il Nuovo Testamento, presso l'Istituto superiore di scienze religiose. La frequenza ai corsi, documentata dall'attestato, è riconosciuta valida come corso di aggiornamento per gli insegnanti di religione, se integrata con il percorso pedagogico-didattico proposto dal servizio per l'Irc della Diocesi di Milano. La quota di iscrizione è di 80 euro (info su www.issmilano.it).



Un logo sul volantino



«Noi possiamo accedere alla parola di Gesù attraverso la testimonianza apostolica: non si può essere ingenui o affidarsi all'emotività nell'accostarsi a quel libro straordinario che è la Sacra Scrittura. È quindi necessario che l'insegnamento catechistico, la predicazione ordinaria, il riferimento alla Scrittura negli incontri di preghiera, nei percorsi di iniziazione cristiana, nei Gruppi di ascolto, negli appuntamenti della Scuola della Parola sia guidata con un metodo e condotta con sapienza»

Monsignor Mario Delpini, Lettera pastorale «Cresce lungo il cammino il suo vigore»

La lettura integrale delle Sacre Scritture

Un'originale «maratona» biblica, come occasione di ascolto e di testimonianza. Da domenica 14 a sabato 20 ottobre, presso la Cappella San Giorgio nella Casa Scout di via Burigozzo 11 a Milano, ci sarà la lettura della Bibbia, senza sosta giorno e notte dalla prima parola all'ultima, da parte di 1500 volontari. E la concluderà, il 20 ottobre, alle ore 16, l'arcivescovo. L'invito a leggere le Scritture è rivolto a singoli, oratori, parrocchie, associazioni e a tutte le persone di qualsiasi confessione cristiana, anche non credenti, scettici e semplici curiosi (ci si iscrive su www.bibbiamilano2018.it indicando giorno e orario di preferenza). L'iniziativa è intitolata «Incontriamo la Parola». «Vogliamo riportare la Parola al centro, offrire un momento d'incontro e fraternità, e dare un segnale di accoglienza e pace: per questo invitiamo tutti, cristiani e non, a prestarsi per la lettura integrale e ininterrotta delle Scritture», dicono gli organizzatori di Ente e Fondazione Monsignor Andrea Ghetti-Baden (associazione per la promozione dello scoutismo cattolico Agesci). Ma perché leggere ininterrottamente dall'inizio alla fine la Bibbia? Spiegano: «Per ascoltare la Parola di Dio e aprire i nostri cuori. Per sperimentare che la Parola di Dio ci precede nel cammino. Per sentirsi uniti al di là delle differenze. Per incontrare persone nuove e accogliere tutti. Perché ci sembra una bella iniziativa da proporre a quante più persone possibili». Alcuni scout assicurano la loro presenza giorno e notte accogliendo lettori, visitatori e uditori e garantendo il buon svolgimento della lettura.

Da domenica 14 a sabato 20 ottobre, giorno e notte nella cappella della casa Scout. Si cercano 1500 volontari. Invitati singoli e gruppi. La conclusione con l'arcivescovo.



Il manifesto

Rho, preghiera ecumenica all'Eremo della città

Il Decanato di Rho propone, presso l'Eremo della città (via Madonna, 67 - Rho), il ciclo di incontri di preghiera ecumenica 2018-19 «Sale della terra». «Non voi avete scelto me ma io ho scelto voi» (Gv 15,16), ogni primo giovedì del mese (ore 21), ad eccezione di gennaio e aprile. Si rifletterà a partire da un brano biblico. Ecco le prime date, con temi e relatori: 4 ottobre, «Solo Dio è la nostra forza» (Dt 8,17-18), con Cesare Soletto della Chiesa evangelica; 8 novembre, «Dio scelse Abraham» (Gen 12,1-6), con don Giuliano Savina, presbitero cattolico, presidente dell'Associazione per il Refettorio ambrosiano; 6 dicembre, «Fede è superare le

Al via la proposta del decanato. Si terrà una volta al mese. Ogni relatore avrà un brano biblico di riferimento

frontiere ristrette del mondo presente» (Rom 12,2-3), con Paolo Facilli, cattolico, chirurgo dell'ospedale di Rho. Il Gruppo di studio della Commissione decennale per l'ecumenismo di Rho spiega in una nota il senso dell'iniziativa: «Soprattutto leggendo la realtà che ci circonda, abbiamo sentito il bisogno di approfondire ulteriormente l'origine della prima comunità cristiana e

ispirarci alla vita dei primi apostoli, per riportare il tema della fede al centro delle nostre riflessioni, anche se il problema, lo scoglio decisivo sta nella differenza tra quel mondo e il nostro. Nel mondo secolarizzato di oggi facciamo fatica a far funzionare la trasmissione tra fede e quotidianità, tra aspetto spirituale e ciò che possiamo e dobbiamo vivere oggi. Le attese della prima comunità cristiana erano ben diverse, in primo luogo perché l'uomo e la donna di allora avevano un maggiore bisogno di trascendenza. Forse avremmo bisogno di recuperare qualcosa della antiche pratiche riguardo l'educazione alla fede per viverla concretamente».

La teologia per «Milano come Ninive»

«Milano come Ninive - Il presente urbano del cristianesimo e il suo futuro» è il titolo del corso di teologia pastorale rivolto a consacrati e laici, uomini e donne, presbiteri e animatori pastorali, che partirà il 4 ottobre, presso la Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale (piazza Paolo VI, 6 - Milano). Le lezioni si terranno ogni giovedì, dalle ore 16,05 alle 17,40, tranne il 6, 7 (ore 9,15-12,30) e 8 novembre (ore 14,25-17,40). Tutto il XX e anche questo nostro secolo vedono il fenomeno urbano come uno degli attori principali nella costruzione della società e delle sue culture, nella delineazione degli scenari di vita, nella riconfigurazione dell'esperienza religiosa e nella percezione della

Un corso presso la Facoltà di piazza Paolo VI rivolto anche ai laici. Il presente urbano del cristianesimo dal Concilio al suo futuro

dimensione trascendente che struttura l'esperienza umana. Proprio per la sua dimensione di incarnazione, alleanza, assunzione e trasfigurazione dell'umano, anche il cristianesimo è chiamato a confrontarsi con un simile fenomeno, in ordine alla riforma della figura della Chiesa e della sua missione. Su questi temi, dopo una introduzione generale del corso, si affronteranno e-mail: segreteria@fis.it; sito: www.teologiamilano.it.

in particolare degli arcivescovi Montini, Martini e Scola; a seguire, il magistero dei Papi, dal Concilio a papa Francesco. I «segni dei tempi», a partire appunto dal Concilio Vaticano II, consentiranno un approccio alla problematica urbanesimo-cristianesimo. La raccolta dei principali risultati della riflessione sociologica ed antropologica sulla città aiuterà a comprendere poi i motivi della forza simbolica insita nel fenomeno urbano e nel concetto di città: provocati anche dal confronto con l'esperienza francese della Missione e con le elaborazioni della «teologia della città» latino-americana. Per informazioni: tel. 02.863181; e-mail: segreteria@fis.it; sito: www.teologiamilano.it.